

VILLAGGIO COLDIRETTI A ROMA: OLTRE 2 MILIONI DI PRESENZE



05

09

23



VILLAGGIO
COLDIRETTI



GIORNATA
DEL RINGRAZIAMENTO



SENIOR
COLDIRETTI

**INCENTIVI 4.0
ULTIMI MESI!**

NUOVA SERIE 6R
LA QUALITÀ
HA UN PREZZO
CON NOI RISPARMI IL 30%



TELAIO PICCOLO

DA 130 A 180 CV

TELAIO GRANDE

DA 220 A 300 CV

TELAIO MEDIO

DA 190 A 240 CV



**JOHN DEERE 6R:
TECNOLOGIA IN CAMPO!**

Acquistalo entro novembre e ricevi un corso gratuito di 4 ore sull'utilizzo delle tecnologie dedicate all'agricoltura di precisione.

Grazie alla **tecnologia John Deere 4.0** e alla **Legge Sabatini**, avrai un **risparmio del 30% sull'acquisto del tuo trattore**. Cosa aspetti? Mancano pochi mesi.

Richiedi una **consulenza e un preventivo gratuito** senza impegno.



CONTATTO

Enea Sossai
Responsabile
Commerciale Vendite

Seguici sui nostri social:    

SERGIO BASSAN

Trattori per passione dal 1957



JOHN DEERE

SEDE DI RIFERIMENTO:

Via Sandro Pertini, 1 - 45011 Adria (RO) - Tel. +39 0426 21955
assistenzaadria@bassan.com - ricambiadria@bassan.com
www.bassan.com

LE NOSTRE FILIALI: Motta di Costabissara (VI) - Adria (RO) - Veduggio (TV) - Candiana (PD) - Torre di Mosto (VE) - Oppeano (VR) - Basigliano (UD)

Filiali Kobelco: Bolzano Vicentino (VI) - Monastir (CA)



Terra Polesana

04

EDITORIALE DEL DIRETTORE

05

VILLAGGIO COLDIRETTI

10

DOMANDA UNICA 2023

25

EPACA

26

FATTORIE DIDATTICHE

34

SOCI VIVI NEI NOSTRI CUORI

TERRA POLESANA

Rovigo, anno LXXII

Registrazione Tribunale di Rovigo n. 7
del 28 maggio 1948
Iscrizione Roc n. 5139
del 17 dicembre 1997

Coldiretti Rovigo

Via Alberto Mario 19 - 45100 Rovigo
Tel. 0425/2018
Presidente: Carlo Salvan
Direttore: Silvio Parizzi

Direttore responsabile

Matteo Crestani
organizzazione.ro@coldiretti.it

Stampa
S.T.G.R.
Finito di stampare il 28/10/2023

Tiratura 5.000
Abbonamento annuo euro 5,50, assolto
con quota associativa annuale Coldiretti
Rovigo

INDISPENSABILE SOSTENERE LA SOVRANITÀ ALIMENTARE DEL PAESE

Silvio Parizzi, Direttore Coldiretti Rovigo

La **sovrànità alimentare** è l'unica arma che abbiamo per poter far fronte al livello elevato di inflazione che attanaglia le famiglie, sempre più in difficoltà a gestire le spese correnti, e le imprese, prime fra tutte quelle agricole, pressate dall'**ininterrotto aumento di prezzo delle materie prime e dei costi energetici**.

La **premier Giorgia Meloni**, intervenuta al Villaggio Coldiretti a Roma, ha sottolineato che nella legge di bilancio il governo concentrerà la propria attenzione sulla **lotta all'inflazione**, sulla **necessità di aiutare famiglie ed imprese**. Inoltre, ha evidenziato che l'azione dell'esecutivo sarà incentrata sulle cose importanti, quindi **imprese, lavoro, redditi e famiglie**.

Concetti che vanno incontro alle nostre richieste. Infatti, vogliamo che la nuova manovra finanziaria sostenga la competitività delle imprese agricole e della pesca, per ridurre la dipendenza dall'estero promuovendo **filiere produttive 100% made in Italy** e contribuisca a ridurre l'inflazione.

Le proposte di Coldiretti non mancano, ma occorre dar loro gambe in tempi brevi. Bisogna prevedere misure per il contenimento del carico fiscale delle imprese, con strumenti di accesso al credito e garanzie, ma anche norme per semplificare e sbloccare le risorse già stanziare, promuovendo un potenziamento delle strutture amministrative per tagliare la burocrazia che paralizza gli investimenti. È necessario intervenire sulle emergenze con sostegni adeguati e servono scelte strutturali per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici, attraverso un'azione a favore della transizione ecologica, con investimenti che vanno dal verde ur-



bano alle agroenergie, ma anche un Piano invasi per garantire acqua a cittadini ed imprese e lo sviluppo dell'agricoltura 4.0 per difendere il potenziale produttivo nazionale.

Tra i vari interventi istituzionali al Villaggio Coldiretti, non è passato sottotraccia quello del **ministro Matteo Salvini**, che ha posto un tema importante: la convivenza tra animali, o meglio selvatici, e l'uomo. Il vicepresidente ha sottolineato che

occorre equilibrio tra fauna e uomo. Attenzione è stata riservata anche al settore pesca, in forte sofferenza da lungo tempo.

Infine, ma non per importanza, dobbiamo **lottare contro la speculazione** che nell'ultimo anno ha bruciato nel mondo quasi 100 miliardi di dollari solo per il grano. A dimostrazione di ciò, il fatto che, mentre i prezzi scendono, la produzione mondiale di grano è stata fissata quest'anno a 785 milioni di tonnellate, 18 milioni di tonnellate in meno rispetto alla campagna 2022/2023, con un calo complessivo del 2,3%, secondo l'analisi Coldiretti su dati Fao.

Come ha evidenziato il nostro presidente nazionale, Ettore Prandini, le difficoltà alimentari sono aumentate sia nei Paesi in via di sviluppo, che in quelli avanzati, con la pandemia prima e la crisi energetica ora, che hanno dimostrato l'importanza di garantire l'autonomia alimentare in uno scenario globale segnato da distorsioni commerciali, accaparramenti e speculazioni che mettono a rischio gli approvvigionamenti. In molte aree del mondo l'esposizione alle fluttuazioni di mercato si combina con l'incremento del costo statale dei sussidi per l'acquisto del cibo, che in questi contesti risulta una pratica molto diffusa.

IL MADE IN ITALY VINCE AL CIRCO MASSIMO A ROMA

Oltre due milioni di visitatori, tra i quali rappresentanti istituzionali e del mondo politico

A cura della Redazione



che, agrichef, laboratori, nuove tecnologie e workshop, dove è stato possibile degustare, apprendere, giocare e divertirsi al fianco di decine di migliaia di agricoltori, con i menu anti-inflazione per un **pasto completo a base di prodotti 100% italiani al prezzo di 8 euro.**

Sono circa due milioni le presenze registrate nei tre giorni del Villaggio Coldiretti al Circo Massimo a Roma, il più grande mai realizzato per sostenere l'agricoltura italiana, scesa in piazza alla vigilia della Giornata dell'Alimentazione per far conoscere i primati del made in Italy e sostenere la sovranità alimentare. È il bilancio stimato da Coldiretti a conclusione della **grande festa di popolo con cinquecento stand** tra mercati degli agricoltori, aree del gusto, street food, agrisili, animali della fattoria, orti, fattorie didattiche,



Alla tre giorni del Villaggio Coldiretti, svoltosi dal 13 al 15 ottobre scorso, con il **presidente Ettore Prandini** e il **segretario generale Vincenzo Gesmundo** e assieme a **David Granieri, presidente di Coldiretti Lazio**, non sono mancate le **personalità del mondo politico** come la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, i vicepremier Matteo Salvini (ministro delle Infrastrutture e trasporti) ed Antonio Tajani (ministro degli Esteri), i ministri dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida, della Salute Orazio Schillaci, delle imprese e del made in Italy Adolfo Urso, dello Sport Andrea Abodi, oltre al presidente della Cei Matteo Maria Zuppi, Mirco Carloni, presidente della Commissione Agricoltura della Camera, il presidente della Commissione agricoltura del Senato Luca De Carlo, il presidente di Italia Viva Matteo Renzi, Luigi D'Eramo sottosegretario Masaf, il governatore della Regione Lazio



Francesco Rocca, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, Paolo De Castro, Parlamento Europeo, il capogruppo alla Camera dei Deputati di Forza Italia Paolo Barelli, gli onorevoli Francesco Battistoni, Maria Chiara Gadda, Camilla Laureti e Aldo Mattia, il direttore generale della Fao Qu Dongyu e il vicedirettore Maurizio Martina, l'ad di Philip Morris Italia Marco Hannappel, il presidente della World farmers market coalition Richard McCarthy, il presidente di Symbola Ermete Realacci, la delegata nazionale di Coldiretti Donne Impresa Mariafrancesca Serra, l'ad di Consorzi agrari d'Italia Gianluca Lelli, Roberto Weber, Presidente Ixe', Felice Adinolfi, Università di Bologna, Alberto Villani, pediatra Bambin Gesù, Università Tor Vergata, Antonio Gasbarrini, Policlinico Gemelli, Giuseppe Ricci, dg Energy evolution Eni, Nicola Lanzetta, direttore Italia di Enel, Stefano Barrese, responsabile della Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo, Luigi Ferraris, ad delle Ferrovie Stato Italiane, Francesco Vincenzi, presidente di Anbi, Luigi Scordamaglia, Filiera Italia, Federico Vecchioni, Bonifiche Ferraresi. Non sono mancati **big dello spettacolo** come Anna Falchi, Massimiliano Ossini, Angelo Mellone, Sveva Sagromola, Lino Banfi, Vittorio Brumotti, Peppone Calabrese e Michele Zarrillo. La **Fondazione Campagna Amica** ha donato oltre otto



tonnellate di prodotti tipici di alta qualità, dalla pasta alla frutta e verdura, dall'olio extravergine alla carne e al pesce, dai salumi ai formaggi raccolti nel villaggio grazie all'iniziativa di solidarietà la "spesa sospesa". I pacchi verranno distribuiti alle famiglie in difficoltà. Sono migliaia i bambini poi che hanno partecipato alle attività nella maxifattoria didattica e nell'agrisilo promosse dalle donne della Coldiretti, dove hanno imparato ad impastare il pane, a zappettare l'orto e a riconoscere le diverse varietà di piante il tutto con l'assistenza dei tutor e delle agritate della Coldiretti e di Campagna Amica. Amatissimi dai più piccoli anche gli animali della fattoria negli spazi dell'Aia, l'Associa-

farmers games che hanno riportato i giochi al Circo Massimo. E spazio anche alle iniziative dei Coldiretti senior guidate dal presidente Giorgio Grenzi. "Il Villaggio di Roma è stata una grande occasione per far conoscere la biodiversità e la sostenibilità dell'agricoltura italiana e di quella laziale in particolare, un modello basato sulla distintività e la qualità



zione italiana allevatori, ma anche quelli del florovivaismo. In tantissimi hanno seguito le **lezioni di economia domestica e i rimedi antichi per donne moderne** promosse dalle imprenditrici agricole della Coldiretti con la nuova leader Mariafrancesca Serra. Per i giovani l'appuntamento clou è stato, invece, nello spazio Generazione Agricoltori con il delegato nazionale Enrico Parisi. Le giovani imprese agricole sono state protagoniste delle prime Olimpiadi contadine, i

del made in Italy agroalimentare, lo spirito imprenditoriale dei giovani agricoltori e le frontiere dell'innovazione" ha dichiarato il **presidente della Coldiretti Ettore Prandini** nel sottolineare che "i cittadini ancora una volta hanno potuto toccare con mano i primati dell'agricoltura nazionale che dobbiamo ora difendere e sostenere contro la crisi scatenata da guerra e rincari ma anche da modelli alimentari sbagliati e pericolosi come la diffusione del cibo sintetico".

AGLIO POLESANO DOP PROTAGONISTA AL VILLAGGIO

A cura di Alessandra Borella

Coldiretti Rovigo era presente al Villaggio Coldiretti allestito al Circo Massimo a Roma, non solo con i soci, ma anche con un'azienda agricola di Campagna Amica. Si tratta di "Il Polesine Soc Coop Agr" con il celeberrimo Aglio Bianco Dop, che era in vetrina nel più grande mercato agricolo mai



allestito. L'aglio, proposto in diverse misure di confezionamento, è stato molto apprezzato dai passanti. Si è trattata di un'altra occasione importante creata da Coldiretti per ribadire ancora una volta che i contadini ci mettono la faccia, vendendo direttamente il loro prodotto ed aprono le porte della campagna alla città.

Nella foto Claudio Salvan di Crespino assieme al presidente provinciale e regionale Coldiretti, Carlo Salvan durante il Villaggio.

FEDERPENSIONATI

Tre giorni intensi tra cultura e trionfo del made in Italy

I senior di Federpensionati di Coldiretti Rovigo hanno colto l'opportunità per trascorrere un piacevole, in occasione del Villaggio Coldiretti svoltosi dal 13 al 15 ottobre al Circo Massimo a Roma. La proposta è piaciuta molto ai soci, tanto che sono partiti due pullman da Rovigo. Hanno accompagnato il gruppo alcuni dipendenti della struttura.

Il tour di tre giorni, con guida turistica al seguito, ha consentito ai pensionati polesani di visitare Frascati, i Castelli romani e Castel Gandolfo il primo giorno. Il secondo giorno è stato dedicato alla manifestazione di Coldiretti al Circo Massimo, con la partecipazione al convegno. Il terzo giorno, infine, è stato dedicato alla visita alla Roma barocca fino a San Pietro, dove i partecipanti hanno assistito all'Angelus di Papa Francesco.



IL PROTAGONISMO DEI GIOVANI AL VILLAGGIO COLDIRETTI

A cura della Redazione



Anna Maria Mantovani, delegata rodigina dei Giovani di Coldiretti, ha partecipato a tutte le attività per rappresentare i Giovani polesani assieme al gruppo regionale.

I Giovani da tutto il Paese hanno iniziato le attività nella speciale location del parco del Colosseo, dove hanno raccolto le olive per portarle all'interno del Villaggio in cui era stato allestito un vero e proprio frantoio che ha effettuato la spremitura in diretta delle prime olive raccolte, per assaggiare il nuovo olio che è il prodotto che ha fatto registrare i maggiori rincari nel carrello.

Durante la tre giorni, nell'area riservata ai Giovani, si sono tenuti scambi di idee e focus group su tantissimi temi, tra cui l'importanza dello sport e della sana alimentazione, un corso di formazione di public speaking e la finale dell'Oscar Green Lazio.

Tra i momenti più importanti, l'apertura delle Olimpiadi contadine con il ministro all'agricoltura Francesco Lollobrigida, il segretario generale Vincenzo Gesmundo ed il presidente nazionale Coldiretti Ettore Prandini. I giochi proposti erano tiro alla fune, corsa con la carriola, bocce, corsa con le uova e tanti altri. Nelle foto nella pagina, la

delegata dei Giovani di Coldiretti Rovigo, Anna Maria Mantovani, con il presidente nazionale Ettore Prandini ed il segretario provinciale del Movimento giovanile Alessandra Borella; sempre la delegata Mantovani con il rappresentante dei Senior Coldiretti Rovigo e Veneto Marino Bianchi. Infine, il gruppo di Giovani dal Veneto.



IL 19 NOVEMBRE A CRESPINO: I TRATTORI TORNANO IN PIAZZA

73ª Giornata provinciale del Ringraziamento

A cura di Alessandra Borella

È tutto pronto per l'edizione numero 73 della Giornata provinciale del Ringraziamento, che si terrà nella mattinata di domenica 19 novembre a Crespino. Ad animare il paese rivierasco ci saranno soci, dirigenti e dipendenti di Coldiretti, con decine di mezzi agricoli ed allestimenti ad hoc in piazza Fontente.

L'evento, patrocinato dall'amministrazione comunale rodigina, avrà inizio alle 10 con un momento istituzionale nella sala consiliare del Comune di Crespino, con la partecipazione dei dirigenti di Coldiretti e delle autorità civili, militari e religiose. Alle 11, nella chiesa parrocchiale dei Ss. Martino e Severo Vescovi, sarà celebrata la **santa messa** presieduta da mons. Pierantonio Pavanello, vescovo della diocesi di Adria-Rovigo. Al termine della celebrazione avverrà, come di consueto, la consegna del **premio San Martino 2023**; il presidente Carlo Salvan, a nome del consiglio provinciale di Coldiretti Rovigo, consegnerà il riconoscimento per l'impresa, l'ente o l'associazione che si è particolarmente distinta in campo sociale, sul modello di San Martino di Tours, soldato romano che tagliò il suo mantello per dividerlo con un mendicante seminudo incontrato durante la ronda notturna. Seguirà, quindi, la **benedizione dei mezzi agricoli**.

Il Ringraziamento è un evento che segna la fine e l'inizio dell'annata agraria. È una festa nata per volontà degli agricoltori e che si è estesa su tutto il territorio nazionale come appuntamento fisso anche nei più piccoli paesi. È una giornata in cui si ringrazia, appunto, per il raccolto dei campi e si chiede la benedizione sui frutti della terra e sui mezzi agricoli. Il "Ringraziamento" è stato istituito storicamente in tutti i centri rurali nel **1951** per iniziativa della Coldiretti, perché si è voluto dare un nuovo vigore alla tradizionale festa di San Martino, che ha sempre segnato la fine dell'annata agricola. Questa festa è entrata ufficialmente anche nel calendario

liturgico come ricorrenza a novembre. Nel **1973**, con la pubblicazione del documento pastorale "La Chiesa e il mondo rurale italiano", i vescovi italiani hanno assunto questa giornata come occasione di riflessione ed evangelizzazione della Chiesa locale ed ogni anno diffondono un messaggio dedicato. È una giornata in cui si prega per il dono che Dio ha fatto all'umanità, affinché continui a vegliare e custodire il suo Creato. Tra l'atto del ringraziamento e la benedizione si tratta di un momento importante che permette di portare avanti nel tempo il legame tra la terra, chi la lavora e Dio, dove l'agricoltore si fa custode responsabile della terra mediante la sua attività.

Organizzazione



*Domenica
19 Novembre 2023*

*Crespino
Chiesa Parrocchiale
dei Ss. Martino e Severo*

con il patrocinio del



Comune
di Crespino

Coldiretti Rovigo

Via A. Mario 10 - 45100 Rovigo
tel. 0425.2018 - fax 0425.423538
rovigo@coldiretti.it



DOMANDA UNICA 2023

Pagamento anticipo PAC per i regimi di sostegno degli aiuti diretti e PSR - interventi SIGC

A cura di Gianni Rossi, Responsabile provinciale Caa

È stata pubblicata la circolare che disciplina il pagamento degli anticipi Pac **erogabili a partire dal 16 ottobre 2023 fino al 30 novembre 2023**.

Gli anticipi, come previsto dall'art. 4, comma 2, del DM 4 agosto 2023 n. 410739, sono erogati in relazione alle domande risultate ammissibili all'esito dei controlli amministrativi e di monitoraggio, tenendo conto delle risultanze delle attività di verifica già svolte sui requisiti non monitorabili, per tutti gli interventi soggetti al sistema di monitoraggio delle superfici (Ams). Gli interventi erogabili in fase di anticipo ed il relativo importo sono stati individuati considerando le difficoltà economiche che le aziende agricole devono affrontare, derivanti sia dalle note vicende internazionali che dagli

eventi atmosferici avversi susseguitesesi nel corso dell'anno.

Misura dell'anticipo. Come previsto dal Reg. (UE) 2023/1508 il limite massimo del pagamento dell'anticipo relativo agli interventi dei pagamenti diretti non può superare il 70%.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa che, per ciascun intervento per il quale è possibile erogare l'anticipo, espone gli importi unitari previsti dal **Psp (Piano strategico per la Pac)**, l'importo unitario stimato sulla base dei dati comunicati dagli Organismi pagatori e l'importo unitario erogabile in fase di anticipo (evidenziato in verde). Si precisa che l'importo unitario erogabile è arrotondato; gli importi evidenziati in grigio sono quelli di partenza utilizzati per il calcolo dell'importo dell'anticipo.

Intervento	Importo unitario Medio da PSP	Importo unitario Minimo da PSP	Importo unitario Massimo da PSP	Importo unitario Stimato	Percentuale di anticipo erogabile	Importo per Anticipo
Titoli PAC	/	/	/	/	68% dei titoli	/
Sostegno redistributivo	€ 81,7	€ 73,53	€ 89,87	€ 84,06	70%	€ 57
Sostegno giovani agricoltori	€ 83,5	€ 67	€ 89,65	€ 83,84	70%	€ 58
Eco-schema 1, livello 1 - bovini duplice attitudine	€ 54	€ 37,80	€ 156,33	/	30%	€ 11
Eco-schema 1, livello 1 - bovini da carne	€ 54	€ 37,80	€ 116,11	/	30%	€ 11
Eco-schema 1, livello 1 - bovini da latte	€ 66	€ 46,20	€ 156,33	/	30%	€ 14
Eco-schema 1, livello 1 - bufalini	€ 66	€ 46,20	€ 129,26	/	30%	€ 14
Eco-schema 1, livello 1 - caprini	€ 60	€ 42	€ 127,37	/	30%	€ 13

Intervento	Importo unitario Medio da PSP	Importo unitario Minimo da PSP	Importo unitario Massimo da PSP	Importo unitario Stimato	Percentuale di anticipo erogabile	Importo per Anticipo
Eco-schema 1, livello 1 - ovini	€ 60	€ 42	€ 127,37	/	30%	€ 13
Eco-schema 1, livello 1 - suini	€ 24	€ 16,80	€ 34,70	/	30%	€ 5
Eco-schema 1, livello 1 - vitelli a carne bianca	€ 24	€ 16,80	€ 90,73	/	30%	€ 5
Eco-schema 1, livello 2 - bovini da latte, duplice attitudine e bovini carne	€ 240	€ 168	€ 537	/	30%	€ 50
Eco-schema 1, livello 2 - suini in allevamento semibrado	€ 300	€ 210	€ 819,15	/	30%	€ 63
Eco-schema 2 - base	€ 120	€ 81,40	€ 283,57	€ 132,79	70%	€ 84
Eco-schema 2 - Natura 2000	€ 144	€ 97,67	€ 340,28	€ 159,34	70%	€ 101
Eco-schema 2 - ZVN	€ 144	€ 97,67	€ 340,28	€ 159,34	70%	€ 101
Eco-schema 3 - base	€ 220,00	€ 167,35	€ 583,33	€ 238,65	70%	€ 154
Eco-schema 3 - Natura 2000	€ 264,00	€ 200,82	€ 700,00	€ 286,38	70%	€ 185
Eco-schema 3 - ZVN	€ 264,00	€ 200,82	€ 700,00	€ 286,38	70%	€ 185
Eco-schema 4 - base	€ 110,00	€ 55,00	€ 124,17	€ 48,98	70%	€ 34
Eco-schema 4 - Natura 2000	€ 132,00	€ 66,00	€ 149,00	€ 58,78	70%	€ 41
Eco-schema 4 - ZVN	€ 132,00	€ 66,00	€ 149,00	€ 58,78	70%	€ 41
Eco-schema 5 - arboree base	€ 250,00	€ 125,00	€ 442,50	€ 248,79	70%	€ 174
Eco-schema 5 - arboree Natura 2000	€ 300,00	€ 150,00	€ 531,00	€ 298,55	70%	€ 209
Eco-schema 5 - arboree ZVN	€ 300,00	€ 150,00	€ 531,00	€ 298,55	70%	€ 209
Eco-schema 5 - seminativi base	€ 500,00	€ 250,00	€ 659,00	€ 793,01	70%	€ 350
Eco-schema 5 - seminativi Natura 2000	€ 600,00	€ 300,00	€ 790,80	€ 951,61	70%	€ 420
Eco-schema 5 - seminativi ZVN	€ 600,00	€ 300,00	€ 790,80	€ 951,61	70%	€ 420
Sostegno accoppiato - frumento duro	€ 93,50	€ 84,15	€ 102,86	€ 97,71	70%	€ 65
Sostegno accoppiato - riso	€ 336,46	€ 302,81	€ 370,11	€ 357,52	70%	€ 236
Sostegno accoppiato - barbabietola da zucchero	€ 657,93	€ 592,14	€ 723,72	€ 838,42	70%	€ 461
Sostegno accoppiato - pomodoro da trasformazione	€ 173,64	€ 156,28	€ 191,00	€ 157,90	70%	€ 109
Sostegno accoppiato - semi oleosi (colza e girasole)	€ 101,00	€ 90,90	€ 111,10	€ 94,51	70%	€ 64
Sostegno accoppiato - agrumi	€ 150,85	€ 135,77	€ 397,70	€ 310,97	70%	€ 106
Sostegno accoppiato - olio d'oliva	€ 116,97	€ 105,27	€ 128,67	€ 76,15	70%	€ 53
Sostegno accoppiato - soia	€ 136,32	€ 122,69	€ 149,95	€ 106,54	70%	€ 75
Sostegno accoppiato - proteiche diverse dalla soia	€ 40,04	€ 29,00	€ 44,04	€ 47,51	70%	€ 28

Inoltre, al fine di tutelare il Fondo UE, è necessario adottare un'ulteriore cautela allorché sia erogato l'anticipo per uno o più dei seguenti interventi:

- eco-schema 1, livelli 1 e 2;
- sostegno accoppiato - pomodoro da trasformazione;
- sostegno accoppiato - semi oleosi (colza e girasole);
- sostegno accoppiato - agrumi;
- sostegno accoppiato - olio d'oliva.

Per i suddetti interventi è possibile che le condizioni di ammissibilità all'aiuto presenti al mo-

mento di erogazione dell'anticipo subiscano delle modifiche tali da determinare un recupero in capo all'agricoltore. In tal caso, per garantire l'esecuzione del recupero tramite compensazione dal pagamento del saldo dovuto per la domanda unica 2023, **si procede all'erogazione dell'anticipo anche in misura inferiore rispetto alle percentuali indicate nella tabella sovrastante, nei limiti dell'importo dovuto a saldo per il pagamento dei titoli e del sostegno redistributivo.** Infine, sono esclusi dal pagamento degli anticipi i beneficiari per i quali sono rilevate anomalie che non consentono il pagamento del regime degli aiuti diretti.

FONDO PER LA SOVRANITÀ ALIMENTARE

A cura di Gianni Rossi, Responsabile provinciale Caa

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ha pubblicato il decreto attuativo del Fondo per la sovranità alimentare che prevede uno stanziamento di **25 milioni di euro** per ciascuno degli anni dal **2023 al 2026** per l'**erogazione di aiuti alle imprese della filiera del mais, delle proteine vegetali (legumi e soia), del frumento tenero, dell'orzo e delle carni bovine collegate alla linea "vacca-vitello" e SQNZ.**

L'impegno di coltivazione annuale deve essere incrementale rispetto alla media delle superfici dichiarate per la coltura oggetto dell'aiuto negli ultimi tre anni antecedenti.

Gli importi sono: mais 400 euro/ha, proteine vegetali (legumi e soia) 250 euro/ha, grano tenero 300 euro/ha, orzo 200 euro/ha, carni bovine (linea vacca-vitello e SQNZ) euro 100/capo. Chiarimenti: gli importi citati saranno riparametrati qualora l'azienda richiedente abbia già partecipato ad altre misure inerenti la filiera mais-soia. Inoltre, saranno poi riparametrati ed eventualmente ridotti, in base al numero delle domande che saranno presentate.

Termini e modalità di presentazione della domanda sono da definire.

Sarà cura degli uffici di Impresa Verde comunicare ulteriori dettagli.

NUOVA PAC: APPLICAZIONE BCAA7

La Rete Rurale ha pubblicato una FAQ che fa chiarezza sull'applicazione della BCAA7, in particolar modo, sulla definizione di coltura secondaria

A cura di Gianni Rossi, Responsabile provinciale Caa

Si riporta di seguito la domanda rivolta alla Rete Rurale per fare chiarezza sull'applicazione della BCAA7, in particolar modo, sulla definizione di coltura secondaria.

In merito alla BCAA 7, il DM Condizionalità 2023 recita che "ai fini del rispetto della presente norma sono ammesse le colture secondarie purché adeguatamente gestite, cioè, portate al completamento del ciclo produttivo e che coprano una parte significativa del periodo tra due coltivazioni principali. Questo si concretizza nella scelta di colture secondarie caratterizzate da un ciclo produttivo di durata adeguata che in ogni caso assicuri la permanenza in campo della coltura secondaria per almeno 90 giorni". Ciò significa che le colture secondarie devono stare in campo

almeno 90 giorni ed essere necessariamente raccolte oppure basta che rimangano in campo per un periodo di almeno 90 giorni e poi possono essere sovesciate?

Ecco la risposta ricevuta: "Le colture secondarie devono: 1) essere tenute in campo almeno 90 giorni; 2) essere portate a frutto (non necessariamente al frutto botanico ma anche un frutto agronomico: ad esempio, il mais, che ha come frutto botanico - ma anche agronomico - la pannocchia con granella matura, può anche essere utilmente raccolto prima della maturazione botanica, cioè alla maturazione cerosa della granella, insieme a tutta la pianta, ed essere insilato. In entrambi i casi il frutto risponde agli obblighi della BCAA 7); 3) non essere sovesciate ma essere raccolte.



CHE CAVOLO ASPETTI?



SE UN'AZIENDA AGRICOLA E VUOI PARTECIPARE AI NOSTRI MERCATI? CON CAMPAGNA AMICA PUOI! ADERISCI ALLA NOSTRA RETE

I VANTAGGI PER GLI AGRICOLTORI

PIÙ VISIBILITÀ grazie a un marchio unico, forte, riconoscibile che è diventato sinonimo del vero Made in Italy, di sicurezza e di fiducia.

PIÙ AUTOREVOLEZZA perché Campagna Amica è un progetto di Coldiretti, una rete importante e un sinonimo di garanzia sia per chi coltiva la terra che per i cittadini.

PIÙ FORZA perché tutti insieme i punti di Campagna Amica stanno crescendo, dando un grande contributo allo sviluppo dell'agricoltura italiana e a un nuovo modello di consumo responsabile.

PIÙ FORMAZIONE grazie ai corsi sulle tecniche di vendita e comunicazione, corretta prassi igienico sanitaria, principi di nutrizione e tanto ancora.

PIÙ COMUNICAZIONE con uno spazio dedicato sul sito web di Campagna Amica e sui social grazie ai quali i prodotti e l'azienda agricola saranno visibili per milioni di persone.

COME FARE IN 7 MOSSE

- 1 Valuta la peculiarità della tua azienda agricola: fai vendita diretta?
- 2 Vai all'Ufficio di zona Coldiretti più vicino a te oppure contatta la sede Coldiretti provinciale.
- 3 Informati sulle caratteristiche del progetto, le possibilità offerte e le garanzie richieste all'azienda che deve commercializzare solo prodotti agricoli italiani.
- 4 Associati a Coldiretti.
- 5 Richiedi l'accREDITAMENTO alla Rete di Campagna Amica.
- 6 Sottoscrivi il modulo di adesione al progetto e di autorizzazione all'utilizzo del marchio "Campagna Amica" e il relativo regolamento d'uso.
- 7 Sei uno di noi! Vieni a vendere nei nostri mercati.



DIFENDERSI DAL PROLIFERARE DEI CINGHIALI

Strumenti di cattura per le aziende agricole danneggiate da cinghiali, possibili portatori della peste suina africana

A cura di Gianni Rossi, Responsabile provinciale Caa

La Regione Veneto ha recentemente emesso un decreto che coinvolge le Organizzazioni agricole nell'attuazione delle progettualità di cattura dei cinghiali che danneggiano le colture delle aziende agricole. Uno specifico protocollo d'intesa è stato concordato in modo che l'impresa danneggiata, presenti domanda su apposito modulo e si impegni a gestire la trappola, denominata chiusino, con l'aiuto delle guardie provinciali e dei cacciatori selecontrollori abilitati. L'amministrazione regionale, verificate le domande presentate, effettuerà una preventiva valutazione dei siti proposti per poter collocare le gabbie chiusini. Le gabbie saranno utilizzate dall'azienda agricola mediante un comodato gratuito della durata da sei mesi ad un anno. Le aziende interessate a richiedere i chiusini, dovranno rivolgersi alle sedi zona di Coldiretti.



LA VENETA CHIMICA S.N.C.

PRODOTTI CHIMICI - LUBRIFICANTI - ACCESSORI

CON PRODOTTI ALL'AVANGUARDIA
OTTIENI DI PIÙ CON MENO RISORSE



MENO
CARBURANTE
PIÙ EFFICACIA



RIDUZIONE
DEI TEMPI
DI INATTIVITÀ



LUBRIFICANTI
COMPATIBILI
CON IL BIODIESEL

Da noi troverai le migliori soluzioni per ridurre le emissioni di gas a effetto serra dei tuoi veicoli senza comprometterne l'affidabilità.

LINEA COMPLETA DI PRODOTTI PER LE ATTREZZATURE AGRICOLE

OLIO IDRAULICO - OLIO TRASMISSIONE - OLIO MOTORE - SANITIZZANTI ABITACOLO - GRASSO
BATERIE AVVIAMENTO - FILTRI ARIA - FILTRI OLIO...

Dal 1970 al servizio dell'Agricoltura

FRATTA POLESINE (RO) via Argine Scortico, 1786
(Transpolesana, nuovo casello autostradale
Rovigo Sud / Villamarzana)

0425 669158
338 7019290

emanuele.massaro@lavenetachimica.it

Mobil™

Performance by ExxonMobil

FATTURA ELETTRONICA PER TUTTI DAL 1 GENNAIO 2024

A cura di Cristiano Zangirolami, Responsabile Caf per Impresa Verde Rovigo

La e-fattura diventa obbligatoria per tutte le partite Iva.

Rimanevano finora esclusi dall'obbligo i contribuenti che adottano il regime forfettario o il regime di vantaggio e che nel 2021 hanno registrato ricavi o compensi fino a 25.000 euro; per effetto di quanto stabilito dall'art. 18 del D.L. n. 36/2022, anche questi soggetti dal 1 gennaio 2024 saranno tenuti a documentare le cessioni di beni, le prestazioni di servizi o i compensi professionali mediante l'emissione della fattura elettronica (per i forfettari o in regime di vantaggio che avevano superato la sopracitata soglia dei 25.000 euro, l'obbligo era scattato a partire dal 1 luglio 2022). La disposizione, che si inserisce nel quadro delle

misure previste dal Pnrr, è finalizzata ad aggiungere un ulteriore tassello alle numerose azioni poste in atto dall'amministrazione finanziaria per contrastare l'evasione fiscale e la digitalizzazione del Fisco. Per completezza si segnala che anche le associazioni sportive dilettantistiche e le associazioni senza fini di lucro che hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale di cui alla L. 398/91 e che nell'esercizio precedente hanno conseguito ricavi da attività commerciali superiori a 65.000 euro dovranno emettere le fatture in forma elettronica. I nostri uffici sono a disposizione per dare supporto nell'individuazione della soluzione gestionale più idonea per adempiere a questo nuovo obbligo.


Agenzia Immobiliare NUOVOCORSO
Corso Del Popolo n.ro 74 - 45100 Rovigo
Telefono 3496723099 - email: agenzianuovocorso@libero.it



Altre proposte sul portale immobiliare.it





NUOVOCORSO

AGENZIA IMMOBILIARE



TERRENI E AZIENDE AGRICOLE

RESIDENZIALE

<p>Rovigo - Sarzano Appezamento di terreno agricolo per totali 19 Ettari, con presenza di corpi idrici all'interno della proprietà. Abitazione singola all'interno del fondo. PAC. Euro 715.000</p> 	<p>Taglio Di Po (RO) a 2 KM Terreno agricolo per totali 25 Ettari, senza fabbricati, con scolo consortile in aderenza. Ottima resa agronomica. Titoli PAC. Euro 950.000</p> 	<p>Ferrara - S. B. In Bosco Fondo agricolo composto da due corpi contigui per totali 40 Ettari. Presenza di fabbricati in buono stato. Titoli di sostegno PAC. Ottima resa agronomica. Irriguo. Euro 1.500.000</p> 	<p>Rovigo - Commenda Est Trilocale in piccola palazzina, dotato di due camere da letto, cucina separata e garage fuori terra. Euro 105.000</p> 	
<p>Trecenta (RO) a 2 KM Terreno agricolo di forma regolare di c.a. 13 Ettari, servito da fosso privato collegato a scolo consortile. Terreno di impasto medio. Titoli PAC. Euro 450.000</p> 	<p>Guarda Veneta (RO) Terreno agricolo della superficie di 7 Ettari, con ampio fronte stradale. Scolo consortile in aderenza. Titoli Pac presenti e ottima consistenza. Euro 250.000</p> 	<p>Copparo (FE) Fraz. Ambrogio Terreno agricolo di forma regolare di c.a. 11 Ettari con ampio fronte stradale. Presenza di corpi idrici, Titoli PAC presenti. Ottima resa agronomica. Euro 310.000</p> 	<p>Rovigo - Tassina Appartamento del 2001 con tre camere da letto, cucina + terrazza abitabili, due bagni e garage doppio. Ascensore. Euro 177.000</p> 	
<p>Adria (RO) a 2 KM Fondo agricolo di c.a. 23 Ettari, in corpo unico, privo di fabbricati, con corpi idrici che attraversano la proprietà. Ottima resa. Titoli. Euro 900.000</p> 	<p>Fratte Polesine (RO) Terreno agricolo di circa 4 Ettari con scolo del consorzio in confine alla proprietà. Terreno con ampio fronte stradale. Ottima resa. Euro 150.000</p> 	<p>Ceregnano (RO) a 2 KM Appezamento di terreno agricolo di circa 11,5 Ettari di forma regolare con fabbricato fronte strada. Terreno irrigato, con ottima resa. Euro 425.000</p> 	<p>Ceregnano (RO) a 2 KM Terreno agricolo di circa 12 Ettari con sovrastanti n.ro 2 capannoni avicoli di 1500mq ciascuno + progetto per altri 2 edifici da 2000mq. Euro 900.000</p> 	
<p>Costa Di Rovigo (RO) Terreno agricolo, di forma regolare della superficie totale di 15 Ettari. Terreno irriguo, con ottima consistenza agronomica. Titoli PAC. Euro 550.000</p> 	<p>Villamarzana (RO) a 4 KM Compendio agricolo, composto da corte padronale e circa 55 Ettari di terreno agricolo. Ottima consistenza agronomica. Scolo consortile in aderenza alla proprietà. PAC. Euro 2.500.000</p> 	<p>Rovigo - Loc. Roverdicrè Lotto di terreno agricolo di c.a. 13,5 Ettari, con canale consortile in aderenza alla proprietà. Terreno di medio impasto. No PAC. Euro 460.000</p> 	<p>Ostellato (FE) a 2 KM Appezamento di terreno agricolo senza fabbricati di circa 14 Ettari, con scolo consortile in confine. Ottima resa agronomica. Titoli PAC presenti. Euro 460.000</p> 	
<p>Lusida (RO) a 1 KM A ridosso dell'argine del fiume Adige terreno agricolo di 2 Ettari, di forma regolare, con fabbricato collabente. Ideale per la coltivazione di ortaggi. Euro 75.000</p> 	<p>Villadose (RO) Fondo agricolo di circa 22 Ettari, di forma regolare senza fabbricati con canale consortile in aderenza. Medio impasto. PAC. Euro 850.000</p> 	<p>Jolanda Di Savoia (FE) Terreno agricolo, in corpo unico di 36 Ettari, con canale consortile in aderenza. Terreno con ottima resa. E' presente un fabbricato in proprietà. Pac. Euro 1.100.000</p> 	<p>Adria (RO) a 4 KM Terreno agricolo di circa 26 Ettari con scolo consortile in aderenza. Fabbricato ad uso ricovero attrezzi. Terreno medio impasto. PAC. Euro 970.000</p> 	<p>Rovigo - Roverdicrè Terreno a BIOLOGICO di circa 18 Ettari senza fabbricati, con sistema autonomo di irrigazione da falda. Sono presenti i titoli PAC. Euro 730.000</p> 
<p>Copparo (FE) a 3 KM Fondo di c.a. 32 Ettari, in corpo unico, presenza di corpi idrici per l'irrigazione. Fabbricato in proprietà. Ottima resa. Pac parziale. Euro 920.000</p> 	<p>Rovigo - San Sisto Comodo al centro città, terreno di 13.000 mq, con fronte strada su via Pizzarda. Ideale per realizzare orto o per coltivare la passione per l'agricoltura..... Euro 38.000</p> 	<p>Canaro (RO) a 2 KM Fondo di 24,5 Ettari con ampio fronte stradale. E' presente uno scolo in confine. Fabbricato collabente. Ottima resa, NO PAC. Euro 900.000</p> 		

CARLO SALVAN INCONTRA LUCA ZAIA

A cura della Redazione

Il presidente di Coldiretti Veneto, Carlo Salvan, ha incontrato lo scorso 5 ottobre il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia. È stata un'occasione di confronto per parlare di agricoltura e dell'importanza del settore per la regione.

"L'agricoltura veneta è oggettivamente un valore, lo dicono i numeri e i primati che rappresenta a livello nazionale: seconda regione per fatturato agroalimentare e prima nella produzione di vino" - ha spiegato il presidente Salvan durante il colloquio a Palazzo Balbi, evidenziando la forte connotazione identitaria delle produzioni. I giovani in questo senso svolgono un ruolo strategico aggiungendo alle scelte imprenditoriali tradizionali visione lungimirante, l'applicazione in campo di tecnologie, innovazione e sviluppando in modo positivo le



tecniche della comunicazione moderna". Il presidente Zaia, nel riconoscere a Coldiretti l'impegno con cui da sempre difende l'identità legata alle produzioni tradizionali ed alle eccellenze agroalimentari che per il Veneto sono un primato nazionale, con 380 prodotti tradizionali, ha ricordato la

sua personale battaglia in difesa del made in Italy da Ministro dell'Agricoltura.

"Coldiretti Veneto - ha concluso Zaia - grazie al dialogo diretto tra produttori e consumatori ha saputo interpretare le richieste dei cittadini sempre più attenti all'ambiente, al cibo sano, alla qualità della vita rispondendo con progettualità ed iniziative socio economiche d'avanguardia frutto del lavoro puntuale in sinergia con le istituzioni".

ABBONAMENTI 2024 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



ASSOCIAZIONE
POLESANA
COLDIRETTI ROVIGO

L'INFORMATORE
AGRARIO
DAL 1945
LIBRO, COMPETENTE, ANNUARIO

MAD
macchineagricoledomani.it

L'INFORMATORE AGRARIO* - 42 Numeri
Il settimanale di agricoltura professionale

MAD* - **Macchine agricole domani** - 10 Numeri
Il mensile di meccanica agraria

VITE&VINO* - 6 Numeri
Il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

STALLE DA LATTE - 7 Numeri
La rivista per l'allevatore moderno

VITA IN CAMPAGNA* - 11 Numeri
Il mensile di agricoltura pratica e part-time

VITA IN CAMPAGNA* - 11 Numeri+ fascicolo trimestrale
VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA* - 4 Numeri

Vite
Vino
dall'eccellenza della vite
al Uvino di successo

Stalle
da latte

Vita in
CAMPAGNA
la tua guida la tua compagnia

VIVERE
La Casa
IN CAMPAGNA

INCLUSO* nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su:
www.ediagroup.it/servizidigitali

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici.
Oppure, risparmia tempo: usa il link qui a sinistra e **ABBONATI ON LINE!**

COLLEGATI SUBITO! www.abbonamenti.it/coldro

COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ABBONAMENTO PER IL 2024

SI, MI ABBONO! (Barrare la casella scelta)

- L'INFORMATORE AGRARIO**
97,50 € (anziché 147,00 €)
- MAD - MACCHINE AGRICOLE DOMANI**
53,50 € (anziché 75,00 €)
- VITE&VINO** 32,50 € (anziché 36,00 €)
- STALLE DA LATTE** 31,00 € (anziché 42,00 €)
- VITA IN CAMPAGNA**
53,00 € (anziché 66,00 €)
- VITA IN CAMPAGNA + VIVERE LA CASA**
63,00 € (anziché 86,00 €)

COGNOME E NOME _____

INDIRIZZO _____

N. _____

CAP _____

CITTÀ _____

PROV. _____

TEL. _____

FAX _____

E-MAIL _____

NUOVO ABBONAMENTO

RINNOVO

(Barrare la casella scelta)

L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.

NON INVIO DENARO ORA. Pagherò con il Bollettino di C/C Postale che invierete al mio indirizzo.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Direct Channel Spa. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cga

GARANZIA DI RISERVATEZZA. Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informativa completa sulla privacy è disponibile su: www.informatoreagrario.it/privacy.

I MIEI DATI



Il nostro obiettivo:
non lasciarti mai fermo



MECCANICA
A SUPPORTO
DEL REDDITO
IN AGRICOLTURA



La gamma più ampia



Velocità e continuità al tuo lavoro

CON NEW HOLLAND
È SEMPRE

**TASSO
BASSO
FISSO**



**SUI TRATTORI IN
PRONTA CONSEGNA**



**APPROFITTA ORA DELLA PROMOZIONE PRESSO
LE FILIALI GRUPPO DALLA VECCHIA:
RISPARMIA E OTTIENI IL MASSIMO PER LA TUA IMPRESA!**

Sede: Vago di Lavagno (VR)

Via N. Copernico, 36 - 37030
Tel. +39 045 8980107 - Fax +39 045 8999212

Legnago (VR)

Via Fontana, 3-4 - 37045
Tel. +39 0442 22149 - Fax +39 0442 602416

Vicenza (VI)

Via Raccordo Valdastico, 89 - 36100
Tel. 0444 535846 - Fax. 0444 255033

Campitello di Marcaria (MN)

Via Montanara Sud, 62/bis - 46010
Tel. +39 0376 1817240 - Fax +39 0376 1817242

Ospedaletto Euganeo (PD)

Via A. Gramsci, 1 - 35045
Tel. +39 0429 670772 - Fax +39 0429 677539

Adria (RO)

Via E. Filiberto n. 18 - 45011
Tel. +39 0426 22142 - Fax +39 0426 71101

www.dvftraktors.com

IL CROSTACEO INSERITO NELLA FORMAZIONE DEI GIORNALISTI

Faccioli: "La molluschicoltura è il vero polmone del territorio, imperativo ora liberare le lagune dai granchi"

A cura della Redazione

L'Ordine dei giornalisti del Veneto ha organizzato il corso "Attività di pesca nel Veneto fra tradizione, vincoli e nuove minacce" al circolo di Campagna Wigwam di Arzerello di Piove di Sacco (Pd) in collaborazione con l'Associazione regionale giornalisti agroalimentari Veneto e Trentino Alto Adige. Molti gli argomenti affrontati, come l'inserimento della pesca tradizionale italiana fra i patrimoni Unesco anche se il momento è particolarmente complesso per il settore, costretto fra vincoli europei e profonde trasformazioni dell'ambiente mediterraneo in conseguenza dei cambiamenti climatici, che stanno favorendo la proliferazione di specie alloctone, penalizzando ulteriormente il patrimonio ittico del nostro Paese. Il corso si proponeva di offrire informazioni per capire quanto sta accadendo e quali siano i margini di resilienza per convivere con specie finora sconosciute.

Alessandro Faccioli, referente regionale di Coldiretti Impresa Pesca, ha descritto la situazione precisa della zona veneta che più sta soffrendo dell'invasione del granchio blu, Porto Tolle. Segnali negativi arrivano anche da Porto Viro, Rosolina, Caorle e Venezia. "Qui la molluschicoltura è il vero polmone del territorio - ha riferito Faccioli - ed il problema del granchio è grave. Il granchio sta azzerando le biocenosi lagunari e fluviali, un problema ecologico ed ambientale. Con le nasse si prelevano quintali di granchi al giorno, ormai diventati tonnellate, che vengono smaltiti. Ringraziamo il Governo che nel frattempo ha stanziato ingenti somme utili per la protezione delle lagune con recinti, per coprire le spese di smaltimento e per riprendere la semina una volta bonificate le aree".



Alessandro Faccioli, responsabile Coldiretti Impresa Pesca Veneto

I danni al territorio sono impressionanti. "Ci sono migliaia di ettari di lagune annientate come Canarin e Barbamarco (per oltre duemila ha), mentre ci sono fenomeni di accentuata sofferenza in Sacca di Scardovari che da sola è vasta 3200 ha. Il fenomeno è una calamità naturale - ha proseguito Faccioli che ha esortato i giornalisti a parlare del fenomeno, a non smettere di scrivere in merito -.

Abbiamo notato che la costa e le bocche lagunari sono piene di 'piccoli', che significa che diventeranno gli adulti che si riprodurranno e continueranno il loro ciclo di vita. Prima o poi speriamo che l'ecosistema trovi un suo equilibrio, ma il problema è grave, anche se non dappertutto allo stesso modo. Il Consorzio di Scardovari ha dovuto sostenere importanti costi sino a ora perché l'imperativo è catturarne il più possibile. In un primo momento il 90% andava smaltito, ora che i quantitativi di cattura sono diminuiti a causa del cambio della stagione percentualmente è aumentata la quantità che va venduto ai mercati ittici. Sarà difficile disfarsene, probabilmente sono stati fatti errori ed anche la ricerca scientifica non ha previsto la gravità del fenomeno".

Il **biologo Galvan** ha sottolineato come tutte le attività umane siano responsabili del cambiamento climatico. "Ci sono due strade: l'adattamento o cercare di mitigare gli effetti - ha spiegato Galvan-. Per il granchio blu oggi c'è adattamento, viene trattato come problema locale, in realtà la causa del suo arrivo è un problema globale come i cambiamenti climatici. Le specie aliene sono una minaccia per la biodiversità e per il funzionamento degli ecosistemi, in conclusione rappresentano un costo enorme perché impattano sulle nostre vite".

PAC: LE NUOVE REGOLE ILLUSTRATE DAI TECNICI COLDIRETTI AGLI AGRICOLTORI VENETI

Oltre 250 presenze al primo incontro a Due Carrare, numerose le domande dal pubblico

A cura della Redazione

Interesse e partecipazione al primo dei tre incontri sulle novità nella Pac, la politica agricola comunitaria 2023-2027, organizzati sul territorio regionale da Coldiretti Veneto. Oltre 250 gli imprenditori agricoli presenti il 18 ottobre scorso in sala dei Carraresi per conoscere i dettagli e gli ambiti applicativi delle nuove regole previste dalla Pac per il prossimo quinquennio, in particolare ecoschemi, condizionalità rafforzata e complemento di sviluppo rurale. Nella stessa giornata era arrivata la notizia sul via libera al pagamento degli anticipi. Nei prossimi 45 giorni saranno erogati 1 miliardo e 450 milioni a 700 mila aziende agricole. L'Italia è così il primo paese a spendere i fondi della nuova Pac, un'iniezione di liquidità che permetterà anche a migliaia di imprese venete di stare sul mercato, programmare i prossimi interventi e continuare a produrre. In apertura dei lavori il saluto del presidente di Coldiretti Padova e l'introduzione di Marina Montedoro, direttore di Coldiretti Veneto, che ha annunciato il programma degli incontri. "Questo è il primo appuntamento dei tre incontri promossi da Coldiretti Veneto per illustrare e discutere con gli imprenditori i dettagli tecnici e operativi dei principali aspetti della nuova Pac. I prossimi appuntamenti in calendario sono il 25 ottobre a Treviso e il 30 a Verona". Andrea Vincenzi, responsabile del Centro Assistenza Agricola di Coldiretti Veneto, ha passato in rassegna gli ecoschemi della nuova Pac, mentre Manuel Benincà, responsabile Area Ambiente di Coldiretti Veneto, si è soffermato sui dettagli della condizionalità rafforzata. Infine, Andrea Comacchio, dirigente della Regione Veneto, ha illustrato il Complemento dello Sviluppo Rurale. Numerose

le domande da parte degli agricoltori in sala, che vedono nella nuova Pac un'ulteriore sfida per la propria attività aziendale, tra opportunità da cogliere, ma anche numerosi adempimenti a cui far fronte. "Proviamo a fare chiarezza - ha affermato Carlo Salvan, presidente di Coldiretti Veneto - sulla nuova Pac, che purtroppo non è ancora definita in tutti i suoi aspetti, a scapito della programmazione aziendale. Una Pac che risponde comunque al cittadino europeo sempre più attento a sostenibilità e ricadute ambientali, ed al quale dobbiamo raccontare meglio il nostro lavoro, per fargli capire quanto è importante. In Europa, non dimentichiamolo, ci sono esigenze e sensibilità diverse che fanno diventare la Pac il compromesso con il quale dobbiamo confrontarci". Nel frattempo, Coldiretti non è rimasta a guardare ed è impegnata in un lavoro certosino e difficile, per rafforzare il pressing sulle istituzioni europee e preservare le risorse di cui l'Italia gode e fare in modo che le nostre imprese siano competitive e possano continuare a fare il loro mestiere. Ma non è possibile fare impresa se le regole del gioco non sono chiare.

"Quanto alle risorse messe a disposizione dal Csr queste sono sicuramente importanti e da cogliere - ha proseguito il presidente Salvan - anche se oggi è sicuramente preoccupante il costo del denaro e la capacità delle imprese di poter fare investimenti, visti anche i ribassi dei prezzi dei prodotti agricoli e la perdita di marginalità. Abbiamo quindi bisogno di strumenti e risorse adeguate e Coldiretti si sta muovendo proprio in questa direzione, come abbiamo ricordato al presidente del Consiglio ed ai ministri intervenuti i giorni scorsi al nostro Villaggio Coldiretti a Roma. È stato un grande appuntamento sindacale per ricordare che l'agricoltura vuole essere protagonista attiva, e che attende strumenti e risorse dalla politica per continuare ad essere volano fondamentale di un sistema economico che genera oltre il 25% del Pil nazionale".





Kubota

PROMOZIONE PRONTACONSEGNA M4063 DTHQ

D'ALTROONDE SONO GIAP



3 distributori
idraulici posteriori

Motore Kubota 4 cil
16 V 3400 cc

5 Anni di Garanzia
di Casa Madre

Inversore
elettroidraulico

Ruote 420/85R30
320/85R30

Trasmissione 18+18
con superiduttore

A PARTIRE DA

€ 37.900 + IVA



NOBILI

Triturator VKD 210/06

209,4 cm lavoro
Peso kg 640
Gruppo rullo fond smontabile
Magg. spostamento idraulico

Euro 4.890,00 + IVA



NOBILI

Triturator TBE-S 19/06

Larghezza lavoro 190 cm
Peso 820 kg
Magg. cardano doppio
omocinetico incluso

Euro 6.990,00 + IVA



NOBILI

Triturator BNU 160/09

Trincia "patate" con postamento
laterale 390 - 1190 mm
Larghezza lavoro 1500 mm
Peso 610 kg

Euro 4.690,00 + IVA



**AGRIMACCHINE
POLESANA SRL**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Chiama subito il **342 693 6571**



MARIAFRANCESCA SERRA LEADER DELLE DONNE COLDIRETTI

Da ingegnere cosmopolita a pastora

A cura della Redazione

Mariafrancesca Serra, sarda, ingegnere edile-architetto con master a Vienna alla guida di un allevamento biologico a Usellus, nel cuore dell'Alta Marmilla (Oristano), è la nuova leader delle Donne Coldiretti. Eletta all'unanimità dall'Assemblea di Coldiretti Donne Impresa, la Serra, 41 anni, dopo una maturità scientifica ottiene la laurea in Ingegneria Edile-Architettura. Segue un'intensa esperienza di qualche mese anche in Giappone, che le consente di apprendere, con entusiasmo, attività agricole di realtà molto diverse e di portarle nel suo vissuto per incrementare lo sviluppo tecnologico nella sua azienda, che ha sempre seguito insieme alla sua famiglia, seppur da lontano. Tra un'esperienza e l'altra il richiamo della sua terra si fa sempre più forte, fino a quando decide di tornare definitivamente a casa. Mariafrancesca Serra è l'esempio lampante di come le donne possano eccellere in qualsiasi campo, dalla cultura alla formazione, dall'agricoltura all'allevamento.

"Il mio - dice la nuova responsabile Donne Coldiretti - è un lavoro tradizionalmente considerato maschile, ma che oggi fa parte della nuova sfida sociale, per le tante donne che come me amano abbattere barriere e pregiudizi. Per le tante donne che guardano al futuro con ottimismo ed armate di un grande bagaglio culturale ed esperienziale vedono nell'agricoltura il nuovo volano per la propria realizzazione professionale".

I suoi allevamenti (ovini, bovini e suini) si basano sul rigoroso rispetto del benessere di ogni singolo animale. È questa la parola chiave della sua attività, basata sui principi della sostenibilità e dell'utilizzo delle risorse naturali e rinno-



vabili, con l'obiettivo di trasferire nell'allevamento la passione per l'innovazione ed applicazioni di tecnologie avanzate.

"Sono onorata e felice - continua Serra - di rappresentare le Donne della Coldiretti. Insieme saremo una squadra motivata dalla passione, dall'intraprendenza e dai valori del mondo contadino. Le tante e difficili sfide che ci attendono, in primis la lotta ai cibi sintetici, non ci fanno

paura anzi ci stimolano a fare sempre meglio per amore della nostra amata campagna e del buon cibo made in Italy".

"Lavoreremo anche per superare le tante difficoltà che incontrano le donne in campagna - prosegue Serra - soprattutto le più giovani, a partire dalla scarsa tutela nell'ambito della maternità, dove il sostegno è davvero irrisorio e non riesce a coprire i costi di un'altra persona, visto che il lavoro agricolo non si può certo fermare. Il movimento delle Donne Coldiretti da sempre vicino alle imprenditrici riserva una particolare attenzione alle donne, con strumenti ed iniziative dedicati e mira a creare opportunità concrete per quante desiderino lavorare nel green, anche tramite microcrediti con cui realizzare grandi progetti".

Il nuovo esecutivo che affiancherà la presidente Serra è composto da Caterina Ricci (Lazio) e Francesca Gironi (Marche) in qualità di vicespansabili nazionali accompagnate da Santina Interrante (Sicilia), Anna Maria Cascone (Campania), Francesca Biffi (Lombardia), Valentina Galessio (Veneto), Antonella Di Tonno (Abruzzo) e Rita Tamborrino (Puglia).

LAVORO: IN CONTROTENDENZA CRESCONO I GIOVANI AGRICOLTORI

Parisi nuovo leader under 35, dalla Bocconi all'orto sociale

A cura della Redazione

In controtendenza crescono solo i giovani agricoltori che negli ultimi dieci anni sono aumentati dell'1% contro un crollo medio del 13% dell'insieme delle imprese condotte da under 35, con punte del -20% per il commercio all'ingrosso, -28% per l'industria tessile, -25% per il commercio al dettaglio, fino ad arrivare al -48% per le telecomunicazioni. È quanto emerge da un'analisi di Coldiretti su dati del

Centro Studi Divulga presentata in occasione della nomina di Enrico Parisi a nuovo leader dei giovani imprenditori agricoli italiani. Trent'anni, calabrese di Corigliano-Rossano (Cosenza), una laurea alla Bocconi di Milano ed un titolo di Cavaliere della Repubblica, Parisi è stato eletto dall'Assemblea di Coldiretti Giovani Impresa, composta da rappresentanti provenienti dalle campagne di tutte le province e regioni italiane, in rappresentanza di 55mila aziende under 35. Assieme a Parisi dell'esecutivo nazionale dei giovani della Coldiretti fanno parte anche Giovanni Bellei (Lombardia), Rossella Cappuzzo (Sicilia), Marco De Zotti (Veneto), Carla Di Michele (Abruzzo), Marco Sforzini (Emilia Romagna), Donato Mercadante (Puglia), Camilla Petrucci (Lazio), Claudia Roggero (Piemonte).

"Uno dei primi obiettivi che mi pongo sarà quello di creare delle relazioni importanti con le altre organizzazioni di giovani agricoltori, a partire da quelle dei Paesi in via di sviluppo, come l'Africa e il Sudamerica - ha spiegato il neodelegato dei giovani di Coldiretti, Enrico Parisi -. Pensiamo, ad esempio, ad un Erasmus plus che dia la possibilità di vivere esperienze aziendali nelle campagne di altre nazioni e consenta di confrontare i diversi sistemi produttivi".



Ciò permetterebbe ai giovani di quelle nazioni, che iniziano ora ed hanno meno sovrastrutture, di migliorare la qualità e la sostenibilità delle proprie produzioni, ma avrebbe benefici anche per gli agricoltori italiani, oggi vittime di un vero e proprio dumping in termini di concorrenza sleale da parte di prodotti che non rispettano i nostri stessi standard in termini ambientali, di sicurezza e di tutela del lavoro. "Ma lo

stesso discorso deve valere - conclude Parisi - anche a livello Ue, dove troppo le divergenze su temi importanti rischiano di affossare la crescita di un vero sentimento europeo. Ed anche in sede nazionale lavoreremo per creare cooperazione tra le diverse regioni, nella convinzione che ognuno possa dare il suo contributo alla crescita del made in Italy a tavola, il vero tesoro di questo Paese".

Il Veneto Marco De Zotti nella squadra nazionale dei Giovani Coldiretti. "Il Veneto guadagna un ulteriore posto di rappresentanza ai vertici nazionali - commenta Carlo Salvan, presidente regionale Coldiretti -. A ridosso della prossima stagione produttiva Coldiretti Veneto ha promosso sul territorio degli incontri tecnici per approfondire e meglio comprendere gli ambiti applicativi delle nuove regole introdotte dalla Politica Agricola Comunitaria che devono vedere proprio le nuove generazioni protagoniste di un modello di sviluppo sostenibile e di una cultura d'impresa moderna e competitiva. In questa direzione vanno anche le opportunità offerte dai bandi del Complemento di sviluppo rurale con le novità per l'accesso ai finanziamenti europei per il primo insediamento".

GIORGIO GRENZI ELETTO PRESIDENTE DEI SENIOR COLDIRETTI

I due veneti Marino Bianchi di Rovigo e Stefano Menara di Padova, rispettivamente eletti alla vicepresidenza e nel collegio dei probiviri

A cura della Redazione

All'assemblea elettiva di Coldiretti Senior, che si è svolta il 3 ottobre scorso a Roma, il rodigino Marino Bianchi è stato eletto vicepresidente nazionale ed accompagnerà il confermato presidente Giorgio Grenzi per i prossimi cinque anni. Marino Bianchi, classe 1948, ha un'esperienza decennale nella gestione della bonifica, è Cavaliere del lavoro ed a capo degli over 65 polesani, un ruolo che sta ricoprendo nel suo secondo mandato, perché ha iniziato questa esperienza nel 2018. Bianchi ricopre anche il ruolo di presidente regionale dei senior Coldiretti.

In occasione delle elezioni è stato presentato un report sulle liste d'attesa per esami e visite per una delle fasce più deboli e vulnerabili della popolazione italiana dove si evince che sono più di 10 milioni gli over 70 che necessitano di servizi sanitari e assistenza e per loro è fondamentale la tempistica.

Nel 2022 la spesa sanitaria delle famiglie ha superato i 41 miliardi di cui quasi il 50% proprio per visite specialistiche, diagnostica e servizi paramedicali per infermieri, fisioterapisti o psicologici, solo per citarne qualcuno.

"Tra gli italiani che beneficiano della presenza di un pensionato in casa, oltre la metà (57%) - rileva Coldiretti - guarda a loro come un valido aiuto per accudire i propri figli, magari per portarli a scuola

e seguirli anche una volta tornati a casa, mentre un 35% dichiara che i nonni sono un fattore determinante per contribuire proprio al reddito familiare.

La nuova dirigenza nazionale dei Senior della Coldiretti, che resta in carica fino al 2028, oltre al presidente Grenzi vede anche la partecipazione nella Giunta Esecutiva dei tre vice presidenti Marino Bianchi del Veneto, Giovanni Girasole della Sardegna ed Elvira Leuzzi della Calabria, mentre Angelo Marseglia della Puglia, Giuseppe Licursi del Molise, Pierlugi Nava della Lombardia, compongono il Consiglio Nazionale insieme a Sergio Barone del Piemonte, Fulvio Borbey della Valle d'Aosta, Gabriele Paris del Trentino, Gabriella Caratti della Liguria, Sergio Cozzarini del Friuli Venezia Giulia, Luciano Ballone della Sicilia, Pietro Giannantonio dell'Abruzzo, Vincenzo Conte della Campania, Leonardo Gorgoglione della Basilicata, Vincenzo Sperduti del Lazio, Roberto Beriola dell'Umbria, Maurizio Mauri delle Marche, Giuliano Scattolin della Toscana.



A PADOVA LA GIORNATA REGIONALE DEL PENSIONATO COLDIRETTI

Riflettori accesi sulla non autosufficienza

A cura della Redazione

In Veneto ci sono 180 mila anziani non autosufficienti, dei quali 149 mila assistiti in famiglia, ma spesso si tratta di ammalati "invisibili", insieme a chi si prende cura di loro quotidianamente. Il punto di svolta può essere la recente legge di riforma dell'assistenza, approvata la scorsa primavera dopo un'attesa di 25 anni. Ma ora occorrono 1 miliardo e 306 milioni di euro per cominciare a tradurre in pratica la riforma della non autosufficienza. A chiederlo a gran voce sono gli oltre 150 presidenti e consiglieri in rappresentanza dei Senior di Coldiretti Veneto il 18 settembre scorso a Padova, insieme al presidente Marino Bianchi, al segretario Paolo Casaro, al presidente di Coldiretti Pensionati Padova Stefano Menara, per la Giornata regionale dedicata ai 64 mila pensionati Coldiretti. L'appuntamento annuale, molto sentito dai Senior, ha rappresentato l'occasione per presentare i dati sulla non autosufficienza degli anziani in Veneto, con un'analisi delle risorse economiche necessarie a ridefinire già dal 2024 i principali ambiti del settore, dall'assistenza domiciliare ai servizi residenziali.

"Le persone anziane che ricevono un servizio di assistenza domiciliare - il presidente Bianchi - sono appena il 6%, un dato che ci colloca in fondo alla classifica internazionale. Le cure domiciliari sono in costante crescita quantitativa, ma la durata dei singoli interventi è quasi sempre breve, mentre la sua intensità è spesso modesta. Le cure domiciliari spesso non tengono conto delle esigenze complessive delle persone non autosufficienti che hanno un bisogno duraturo di aiuto anche e soprattutto nel compimento degli atti quotidiani della vita. L'attuale modello di intervento non è in grado di intercettare una buona parte dei bisogni assistenziali domiciliari con particolare riferimento ai bisogni della non autosufficienza. La cura dei familiari alle persone non autosufficienti è in costante aumento e spesso le famiglie vanno a colmare un vuoto assistenziale del settore pubblico. Ad oggi non esiste il riconoscimento



del lavoro di assistenza a carico di un familiare non autosufficiente e riteniamo che a livello regionale e nazionale questa debba diventare una priorità. Ma per farlo servono subito delle risorse, a partire dal miliardo e 306 milioni per dare seguito alla riforma sull'autosufficienza".

Positiva, invece, la recente introduzione in Veneto dell'infermiere di famiglia o comunità, annunciata recentemente dall'assessore regionale alla Sanità, Manuela Lanzarin: "Questa nuova risorsa professionale - continua il presidente Bianchi - va nella direzione auspicata di una assistenza infermieristica più vicina ai cittadini e alle famiglie che si trovano in condizioni di necessità. Necessaria ora una adeguata formazione di questi professionisti".

La Federpensionati Coldiretti, che aderisce al Patto per un Nuovo Welfare sulla non autosufficienza, propone infatti di utilizzare la legge di bilancio per avviare un Piano di Legislatura che attui progressivamente la riforma individuando le risorse necessarie. Il piano è già stato anticipato al viceministro del Welfare, Teresa Bellucci, coordinatrice dei decreti attuativi della riforma, con la quale il Patto si confronta positivamente da tempo, guarda all'oggi, cominciando a fornire migliori risposte ad anziani e famiglie.

EPACA E OPI INSIEME PER UN CONVEGNO BEN RIUSCITO

Infortunati, malattie professionali e violenze contro i sanitari al centro dell'attenzione

A cura della Redazione



Una location incantevole ha ospitato un evento che è andato oltre le più rosee aspettative, in termini di presenza e di qualità offerta dai relatori presenti. Il 28 settembre scorso, al Salone del Grano di Rovigo, per l'occasione gremita di persone, infatti, si è svolto l'incontro sul tema "Gli infortuni sul lavoro, le relative implicazioni, le malattie professionali e la violenza sui professionisti sanitari" aperto a tutti i professionisti sanitari. Un appuntamento promosso dall'Ordine delle professioni infermieristiche di Rovigo e da Epaca, con la collaborazione dell'Ordine provinciale TSRM-PSTRP, l'APSILEF e l'Osteria della Gioia, che ha offerto la colazione di benvenuto ed il ricco coffee break. Partecipazione importante anche dell'assessore comunale al welfare Mirella Zambello, che ha portato i saluti dell'amministrazione comunale. Protagonisti della mattinata sono stati i responsabili Inail Alfio Sarain ed Alessia Comacchio, il tecnico della prevenzione Donato Tomasi, l'infermiera legale e forense Mara Pavan, la psicologa Katia Magnani e la Direzione generale di Epaca rappresentata da Francesco Burlin ed Enrico Vallini.

"È stata un'esperienza umana e professionale unica - afferma Denis Piombo, presidente Opi di Rovigo - perché abbiamo visto concretizzarsi la nostra idea di coinvolgere tutte le professioni sanitarie sul tema trasversale della cultura della

sicurezza. Tanti i temi affrontati, tra cui gli episodi di violenza in sanità, sempre più frequenti, che coinvolgono gli infermieri, ma anche tutti gli altri professionisti e che hanno ricadute pericolose sulla singola persona e sull'intero sistema. Come ha illustrato il direttore Inail di Padova e Rovigo, Alfio Sarain, le violenze e le aggressioni contro gli operatori sanitari della Regione Veneto nel triennio 2019-2021 risultano 519, con una media annua di circa 173. In provincia di Rovigo 27 casi con una media annua di circa nove situazioni. Numeri che devono fare riflettere. Nel corso dell'incontro, ciascuno con le proprie identità professionali ha trovato un codice di linguaggio comune, gettando le basi per un futuro di collaborazioni. Ringrazio tutti i numerosi partecipanti, chi ha creduto in questo progetto ad iniziare dal nostro patronato convenzionato Epaca ed i relatori che hanno avuto il grande merito di comunicare in maniera semplice concetti complessi".

"L'aver contribuito con l'Ordine degli infermieri di Rovigo ad un evento così riuscito e partecipato - spiega Paolo Casaro, responsabile provinciale di Epaca - ci ha riempito di soddisfazione e ci sprona a progettare nuove iniziative assieme. I numeri emersi su malattie professionali, infortuni ed aggressioni sul luogo di lavoro non possono che farci riflettere su quanto siano necessarie le giuste tutele ed il poter offrire la nostra consulenza personalizzata su queste materie al personale sanitario ci rende orgogliosi".



"FUORI CLASSE" LE FATTORIE DIDATTICHE DI COLDIRETTI ROVIGO

Ben tre premi arrivano in Polesine dal concorso della Regione: festeggiano L'ocarina di Ariano Polesine, Ca' di Nini di Rovigo e Di fiore in fiore di Calto

A cura di Alessandra Borella



Si è svolta lo scorso 7 ottobre, con le premiazioni nella fattoria didattica veneziana "Papaveri e papere", la seconda edizione del concorso regionale "Fuori Classe", a cui hanno aderito decine di scuole proponendo collaborazioni concrete ed innovative con le fattorie didattiche. I vincitori sono stati premiati dall'assessore Federico Caner e **sono ben tre le fattorie di Coldiretti Rovigo che si sono aggiudicate un premio.**

La giuria ha valutato gli elaborati in base ai contenuti, all'originalità ed al livello di coinvolgimento del lavoro presentato. Porta a casa un secondo premio la fattoria didattica "L'ocarina" di **Benvenuto Fecchio di Ariano Nel Polesine** nella sezione scuola secondaria di primo grado con l'Istituto Comprensivo di Taglio di Po con il progetto "La nostra terra". La fattoria "Ca' di Nini" di **Giuseppe Rebato di Rovigo** ha ricevuto un premio speciale con la scuola secondaria di secondo grado con gli istituti Munerati e

Viola Marchesini con il progetto "L'esperienza è maestra di ogni cosa". Nella sezione dedicata alle scuole con diversi ordini scolastici, ha portato a casa il secondo premio ex aequo la fattoria "**Di fiore in fiore**" di **Giulia Baldelli di Calto** con il progetto "Ecologisti in erba" proposto nella scuola primaria di Gaiba. Presenti tutti i protagonisti dell'evento: gli operatori agricoli, gli



insegnanti ed i dirigenti scolastici provenienti da tutte le province accompagnati anche da alcuni sindaci come Raffaello Campostrini del Comune di Sant'Anna di Alfaedo, Nicola Zanca del Comune di Gaiba e dall'assessore alle Politiche sociali ed Istruzione del Comune di Santa Maria di Sala Gianpietro Spolladore.

La Regione Veneto ha ideato nel 2021 il progetto intitolato "Fuori Classe", inserito nell'ambito del Programma delle attività congiunte previsto dal Protocollo d'intesa Salute in tutte le Politiche e promosso dalla Regione del Veneto-Assessorato al Turismo in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e con Unpli Veneto. **Fuori classe è un concorso della Regione Veneto finalizzato a promuovere progetti condivisi tra scuole e fattoria didattica per la realizzazione di un percorso innovativo di educazione civica.**

L'intento è di approfondire le tematiche di educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e sugli obiettivi di Agenda 2030, tematiche che sono da sempre alla base del progetto regionale fattorie didattiche.

"Questi progetti di educazione civica ed alimentare - ha commentato il presidente Carlo Sal-

Continua a pag.27

Proseguimento di pag. 26

van - hanno dato vita ad orti e giardini scolastici, lezioni sull'alimentazione corretta, laboratori sul ciclo del latte, del pane, dell'olio e del miele in aula. Come pure a dibattiti e approfondimenti su economia circolare, risparmio energetico, scarto zero e visite istruttive ai mercati dei produttori, oltre che sulla pet therapy, storia e cultura rurale e civica. **Coldiretti ha affiancato i docenti e i genitori al fine di promuovere una cultura della campagna amica, per far maturare una nuova consapevolezza in merito oltre che a far riconoscere il ruolo degli agricoltori nell'importanza di avvicinare le nuove generazioni al settore agroalimentare e all'eco sostenibilità".**

Tutti i vincitori del Concorso sono elencati al link: <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/concorsi-e-iniziative-per-le-scuole>. La cerimonia di premiazione si è tenuta in occasione il giorno precedente la celeberrima Giornata aperta delle Fattorie didattiche che quest'anno ha raggiunto la sua ventesima edizione.

FATTORIE DIDATTICHE APERTE PER CELEBRARE I 20 ANNI

L'8 ottobre centinaia di famiglie hanno trascorso una domenica educativa e divertente

A cura di Alessandra Borella

Avanti...frutta! di Loreo, Ca' di Nini di Boara Polesine, Casa Ramello e L'ocarina di Ariano Polesine, Di fiore in fiore di Caltò, Gli orticelli di Giulia e La Bocalina di Adria, La Fraterna di Porto Tolle e Le Clementine di Badia Polesine: sono le fattorie didattiche di Coldiretti Rovigo che hanno aderito alla giornata aperta di quest'anno, un'iniziativa che ha spento le prime venti candeline

L'appuntamento con la campagna attraverso le forme educative legate al contatto con la natura si è svolto domenica 8 ottobre ed ha rappresentato l'occasione per rinnovare e siglare un patto tra apprendimento diretto ed il mondo dell'agricoltura.

Organizzato dalla Regione del Veneto ha visto l'adesione di numerose aziende agricole di Coldiretti iscritte all'elenco regionale. Laboratori, giochi sull'aia, percorsi sensoriali e tanto altro erano previsti nei programmi di ciascuna realtà: c'era solo l'imbarazzo della scelta, come hanno assicurato gli operatori agricoli che hanno intrapreso questo indirizzo al momento dell'annuncio dell'evento, pensato per offrire ai cittadini l'opportunità di conoscere l'attività rurale intesa nelle varie espressioni della multifunzionalità.

L'iniziativa è stata anticipata sabato 7 ottobre da una giornata propedeutica dedicata esclusivamente agli insegnanti che fanno parte della "Rete scuole che promuovono salute", per stimolare progetti reciproci nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.



X6.4 P6-Drive Stage V

Versatilità, prestazioni e comfort in unico trattore

Power
Technology

MCCORMICK

ONLY ONE

I'M THE BEST UTILITY OF THE YEAR.

La principale novità in casa McCormick è la nuova gamma **X6.4 P6-Drive Stage V**, pensata e realizzata per chi cerca versatilità, prestazioni e comfort in unico trattore; un compagno ideale e insostituibile per le lavorazioni in campo aperto, la fienagione, le lavorazioni multi-utility e attività con caricatore.

Motori FPT NEF 45

Emissionata Stage V, grazie al sistema di post-trattamento dei gas di scarico, la gamma presenta i modelli X6.413, X6.414 e X6.415, motorizzati FPT NEF 45 da 4,5 litri, 16 valvole e 4 cilindri, con una potenza massima di 155hp.

Trasmissione P6-Drive con 6 marce Power Shift e 4 gamme

La trasmissione P6-Drive con 6 marce Power Shift e 4 gamme offre 24 + 24 rapporti, che diventano 40 + 40 quando presente il Superriduttore. La potenza viene esaltata dalla presa di forza a 4 velocità.

1961 AGRICOLTURA SRL

Via I Maggio, 231 - Bosaro (RO)
342 693 6571
www.1961agricoltura.it



'LA VIOLETTA' SI APRE ALLA RISTORAZIONE

*L'agriturismo aperto da più di 10 anni con le stanze,
amplia l'offerta con la ristorazione*

A cura di Alessandra Borella



Il 25 settembre l'agriturismo La Violetta ha inaugurato il servizio di ristorazione agrituristica aggiungendolo a quello di alloggio inaugurato nel 2012. Tutto partì nel 2011 quando l'azienda agricola di Violetta Tessarin iniziò i lavori di recupero di un fabbricato rurale, utilizzato come ricovero attrezzi, per destinarlo all'ospitalità agrituristica e nel 2012 ci fu l'inaugurazione di 9 stanze da letto e una sala per la prima colazione. In questi dieci anni è maturata l'idea che si potesse completare l'offerta aggiungendo la ristorazione. Appena possibile l'azienda agricola ha acquistato e ristrutturato un edificio adiacente a quello dove ci sono le stanze; è nata così la sala per la ristorazione ed una bellissima e moderna cucina pronta per preparare prelibatezze legate alle tradizioni polesane. La sala potrà contenere 30 posti a sedere. Il servizio si concentrerà ogni venerdì e sabato sera e domenica a pranzo, offrendo ai clienti un menù di terra che seguirà la stagionalità dei prodotti, come Coldiretti insegna. La struttura può ospitare fino a 17 persone, delle stanze, tutte dotate di bagno privato, due sono totalmente accessibili ai disabili. Violetta con le figlie Erika e Stefania Boscolo e tutta la famiglia hanno accolto moltissime persone tra amici, concittadini ed affezionati, con un ricco rinfresco inaugurale. Presenti all'evento il sindaco di Porto Tolle Roberto Pizzoli e **per Coldiretti Rovigo il direttore Silvio Parizzi ed il segretario di zona Matteo Cassetta**. "Siamo le figlie di un'infanzia serena nelle campagne di Polesine Camerini - ha riferito emozionata **Erika che con la sorella, la mamma ed altri familiari gestirà l'attività agrituristica** -, io e Stefania siamo le figlie delle grandi feste in famiglia per l'uccisione del maiale, delle mattine a barbabetole o a sgranare le pannocchie con la nonna. Questa de 'La Violetta' rappresenta da una parte una nuova avventura, ma ci stiamo meravigliando di questo tornare alle origini e rivivere cosa la natura può offrire. Grazie alla nostra famiglia che ci ha trasmesso l'amore per questo mestiere e la passione per il territorio".

"Sono qui da 10 anni e ho vissuto l'evoluzione continua di questo territorio - ha raccontato **Silvio Parizzi** -, fatto soprattutto dalle donne. Siete un esempio di come le aziende colgano le opportunità del settore agricolo. Permettetemi un pizzico di orgoglio nello spiegare che 20 anni fa l'azienda agricola non avrebbe mai avuto la possibilità di svolgere questa attività e che grazie alla spinta di Coldiretti è nata una legge che ha finalmente permesso quelle che chiamiamo attività connesse; oggi si può dare una prospettiva ed un futuro diverso alle nostre aziende, naturalmente vale per coloro che hanno la forza e il coraggio di intraprendere determinati percorsi, i sacrifici da fare ci sono per tutti. Quindi un ringraziamento va a questa famiglia, che ben ha saputo interpretare la visione di Coldiretti e spero che Coldiretti riesca sempre a dare degli strumenti adeguati per avverarsi di queste progettualità". "La famiglia Boscolo è un'istituzione nella promozione e nell'accoglienza del nostro territorio - ha concluso il sindaco Pizzoli presente al taglio del nastro -. Oggi fare impresa è una sfida continua, fortunatamente siamo una popolazione che mette passione nelle attività che svolge. In questi anni abbiamo visto una crescita esponenziale di Porto Tolle. Noi come amministrazione cerchiamo sempre di accompagnare e sostenere al meglio delle nostre capacità questa crescita che significa futuro per i nostri figli".



**SPECIALE
OFFERTE
SEMINATRICI**



MaterMacc



ALPEGO

OFFERTE
su macchine
in pronta
consegna



CAFFINI



ORSI Group



ALPEGO



KUHN



VENETO REGIONE LEADER PER LA PRODUZIONE DI BIRRA A KMZERO

*Il presidente di Coldiretti Veneto, Carlo Salvan:
"Puntare sulle filiere sostenibili, competitive ed eque"*

A cura della Redazione

A due anni dal primo convegno a Loreo (Ro), gli esperti della filiera della birra made in Italy, hanno rinnovato l'impegno facendo oggi il punto del settore, affrontando in particolare il tema dell'orzo da birra per produrre malto, che sta vivendo un momento di difficoltà a causa dell'aumento dei costi e gli effetti dei cambiamenti climatici. Il comparto coinvolge 1.085 attività e dà lavoro a circa 93.000 addetti, creando un volume di mercato di 9,5 miliardi di euro e un valore pari allo 0,53% del PIL nazionale. La dipendenza dall'estero per i cereali è importante e pesa per il 60% solo per il malto necessario alla produzione.

"Orzo distico da birra: la filiera virtuosa da sostenere" l'incontro organizzato da K-Adriatica-Italmalt, Coldiretti Veneto e Consorzio Birra Italiana il 28 settembre scorso, è stato introdotto dal presidente di Coldiretti Veneto, Carlo Salvan, che ha sottolineato il quadro regionale evidenziando come il Veneto si candidi a regione leader anche nella produzione di birra a km0. "Dei circa 200 birrifici artigianali presenti sul territorio regionale il 30% è agricolo - ha ricordato il presidente Salvan - con una coltivazione in proprio delle principali materie prime come orzo e luppolo. 75 milioni i litri prodotti pari al 13% del totale nazionale con una varietà di gusti legati direttamente ai prodotti agricoli come la birra al radicchio rosso tardivo, al riso, al carciofo oppure aromatizzata alla canapa. Un successo che è il frutto anche di una normativa regionale, fortemente voluta da Coldiretti, che ha inteso premiare gli agribirrifici in base alla qualità, al metodo di lavorazione ma soprattutto all'origine delle materie prime impiegate. Il provvedimento in questi anni ha favorito anche l'occupazione nel settore degli under 35 riconoscendo questa professione come connessa alla qualifica di imprenditore, creando anche i presupposti del "piccolo birrificio agricolo". Il sostegno alla filiera dell'orzo distico da birra è il punto cruciale per ri-

marcare come la birra artigianale abbia una forte identità legata al territorio che rappresenta il suo punto di forza strategico sia sul mercato nazionale che internazionale come vero made in Italy per valorizzare un crescere che deve crescere".

"Occorre puntare su filiere sostenibili, competitive ed eque in cui i produttori si sentano parte attiva - ha continuato il presidente Salvan - creando la relazione tra il primo anello quello della produzione e l'ultimo quello che K Adriatica rappresenta. È fondamentale creare progettualità che garantiscano un futuro a filiere come questa. Dobbiamo sistemare alcuni aspetti strategici ed essenziali, come la garanzia del reddito ai nostri agricoltori, soprattutto in relazione ai cambiamenti climatici che stiamo vicine di e che incidono sempre più sul lavoro delle nostre aziende. Ci vogliono strumenti a partire dalle assicurazioni e dai fondi mutualistici che vanno capiti ed utilizzati come "ammortizzatori sociali" a sostegno delle filiere e il nostro compito come organizzazione, insieme alle istituzioni, è quello di sviluppare questi strumenti e favorire il loro utilizzo da parte degli agricoltori. Anche i consorzi di bonifica sono realtà fondamentali del mosaico che può portare alla valorizzazione della filiera dell'orzo distico da birra. Non possiamo che supportare questa filiera e progettualità come quelle di K Adriatica che valorizzano il nostro territorio e le sue produzioni".



LAUREE



LUSIA

Luca Guolo, figlio di Renato Guolo e Graziella De Carli, nostri associati di Lusìa, ha recentemente conseguito all'Università di Padova la laurea magistrale in Giurisprudenza, discutendo la tesi: "Il potere di ordinanza del Sindaco", trattando i provvedimenti contingibili ed urgenti del diritto pubblico, con relatore il prof. Gabriele Leondini. Coldiretti Rovigo si congratula con il neolaureato per l'importante risultato raggiunto.

LUSIA

Luca Bassani, nipote dei nostri affezionati associati Giuseppe Berto e Zefferina Bassan, lo scorso 6 luglio, ha conseguito la laurea magistrale in Ingegneria meccanica all'Università di Padova, discutendo la tesi di dinamica del veicolo "Analisi della risposta a rollo i piloti di veicoli a due ruote attraverso modelli numerici e prove sperimentali" con relatore il prof. Matteo Massaro. I nonni e la famiglia si congratulano con Luca per l'importante traguardo raggiunto. Coldiretti Rovigo si unisce alle congratulazioni.



VILLADOSE

Ludovica Fontana, figlia della nostra associata Antonella Romagnolo, lo scorso 26 luglio, ha conseguito la laurea triennale in Scienze della società e del servizio sociale all'Università Ca' Foscari di Venezia, discutendo la tesi: "Stereotipi e pregiudizi sulla figura dell'Assistenza Sociale" con voto finale 108/110. Congratulazioni alla dr.ssa Ludovica per l'importante traguardo raggiunto.

LENDINARA

Grande festa per la famiglia Branco, che ad ottobre ha festeggiato doppiamente. Il 2 ottobre, infatti, Luca Branco ha conseguito la laurea triennale in ingegneria meccanica all'Università di Ferrara, con la tesi "Modellazione 3D di una valvola a spillo", con votazione 104 su 110. Il fratello, Andrea Branco, ha conseguito la licenza in Utroque iure alla Pontificia Università Lateranense, con votazione di 90 su 90 il 16 ottobre. I genitori Giampietro Branco, socio e consigliere provinciale e Marisa Galleran assieme alla famiglia si congratulano per il successo dei due ragazzi. Ci uniamo ai complimenti per questi traguardi raggiunti dai figli, nonché nipoti dei nostri soci.



COMPLEANNO

92 CANDELINE PER IL SOCIO ILDO TESTONI

A cura di Vincenzo Guerzoni, Segretario di zona

Residente a Santo Stefano di Melara, località più occidentale della provincia di Rovigo, scrittore noto per le innumerevoli produzioni di narrativa culturale socio-economica locale, grande sostenitore dell'azione sindacale di Coldiretti, Ildo Testoni ha festeggiato il 12 ottobre scorso, con una nutrita schiera di amici, il suo 92° compleanno. Lo storico socio di Coldiretti Rovigo ha colto un'opportunità da un evento catastrofe. Una rovinosa tromba d'aria, esattamente nove anni fa, ha prodotto una rete solidale grazie alla sagacia di Ferdinando Rossi, per la quale oggi Testoni, alla sua veneranda età, non è nello stato di persona anziana e sola, ma beneficia quotidianamente della visita di tanti concittadini che gli rendono così la vita serena. I migliori auguri di buon compleanno e che tutto ciò gli possa permettere di scrivere ancora testimonianze di una vita che certamente aveva valori ben diversi da quelli offerti oggi.



NOZZE D'ORO



Giorgio Masiero e Maria Angela Littamè il 22 settembre scorso hanno festeggiato le nozze d'oro, attornati dai figli Silea, Alessia e Luca, dalla nuova Anna e dai nipoti Carolina, Azzurra e Gianluca, nonché dai fratelli, dai cognati e da qualche amico. Congratulazioni vivissime da parte di Coldiretti Rovigo.

RINGRAZIAMENTI A DON GIANCARLO BERTI



Colgo come gradita sorpresa l'omaggio che ha fatto il nostro socio di Stienta Antonio Caberletti, classe di ferro 1935, con un bel opuscolo di 15 pagine per salutare il parroco don Giancarlo Berti che ha servito Stienta con ben 38 anni di onorato servizio spostandosi sul territorio con una Panda

Con una poesia Toni Caberletti condensa la figura di don Giancarlo Berti e ringrazia per aver recuperato una Madonna miracolosa raccontando pure i 2 miracoli attribuiti.

Alla fine cita: *Scrivendo questi fogli mi sono accorto che quella Panda aveva il motore, l'anima, la sua vita e il suo cuore di una Ferrari da corsa.* Contenti di quanto scritto dal nostro socio Toni anche Coldiretti esprime il sentimento di ringraziamento a don Giancarlo Berti.

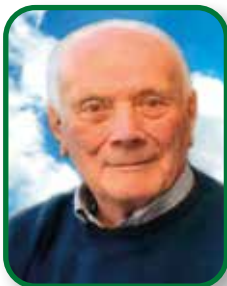
Vincenzo - Segretario di Zona



Canaro
Vasco Grendene
Anni 89
Nostro affezionato socio.



Canaro
Oriella Monesi Ved. Grendene
Anni 85
Moglie del socio Vasco Grendene.



Villadose
Gino Soldà
Anni 92
Marito della nostra associata Luciana Cecchetto.



Adria
Gaetano Bordin
Anni 80
Nostro associato.



Boccasette di Porto Tolle
Varisco Vettorello
Anni 92
Socio storico della Coldiretti nella frazione di Boccasette.



San Martino di Venezzè
Bruno Turri
Anni 74

Bruno ha dedicato tutta la sua vita alla famiglia e al lavoro, è stato da sempre impegnato nell'attività sindacale ed ha collaborato sempre attivamente in Coldiretti. È stato per molti anni presidente della locale sezione Coldiretti di San Martino di Venezzè, socio fondatore della Cooperativa Produttori Mais, consigliere per più di un ventennio della banca Bcc e consigliere per molto tempo del Consorzio di Bonifica. Bruno se ne è andato lasciando un grande vuoto per la moglie Raffaella, il figlio Nicola e per tutti quelli che lo conoscevano.

Da parte dell'Associazione Polesana Coldiretti
le più sentite condoglianze alle famiglie.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Nel mese di novembre si terranno le assemblee parziali territoriali e, al termine di queste, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria in cui sarà presentato il progetto di fusione per incorporazione dei Condifesa di Rovigo, Padova e Venezia.

Tutti i documenti relativi al progetto di fusione sono pubblicati sui siti web delle associazioni e depositati in sede delle rispettive associazioni a disposizione dei soci che volessero visionarli.

Solo i delegati eletti nelle predette assemblee parziali territoriali potranno partecipare e intervenire all'assemblea generale ordinaria e straordinaria convocata per il giorno 22/11/2023, alle ore 6:00 in prima convocazione e in **seconda convocazione il giorno 23/11/2023, alle ore 9:00 in Rovigo**, presso la sala riunioni di Impresa Verde Rovigo, Via del Commercio, 43 - Borsea (RO).



TRIBUTI ASSICURATIVI ANNUALITÀ 2023: SCADENZE DI PAGAMENTO

Informiamo i Soci assicurati che il Consiglio di amministrazione dell'ente ha **deliberato le modalità e scadenza di pagamento dei tributi assicurativi** comprensivi dei caricamenti dovuti per la copertura dei costi di gestione dell'associazione.

È previsto il pagamento tramite:

- bollettini MAV – richiesta saldo dell'intero importo dovuto;
- addebito in conto SDD – richiesta acconto del 50% rispetto all'importo totale dovuto.

La scadenza di pagamento è stata fissata nell'ultima decade di novembre 2023, previo avviso di pagamento per posta elettronica PEC.





AGROS

DA SEMPRE AL FIANCO DEGLI AGRICOLTORI



SIAMO PRONTI PER LA SEMINA DEL GRANO

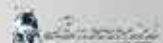
PREZZI SPECIALI PER LE SEMINATRICI IN PRONTA CONSEGNA

-10% SCONTI SU **-20%**
TUTTI I RICAMBI

-30%



Il marchio è un marchio registrato e il nome è un marchio di fabbrica. Il logo è un marchio di fabbrica. Il nome è un marchio di fabbrica.



AGROS SRL di Roberto Gaiani
Viale dell'Artigianato II^a Strada 10/B
35020 Candiana (Pd) - Tel. 049 9550060
Cell. 335 6955113 (Roberto)
info@agrosgaiani.it - www.agrosgaiani.it



Seguici anche su Facebook e Instagram

Agros srl

CENTRI ASSISTENZA:
OFFICINA AGROS - V.le dell'Artigianato II^a Strada 10/B
35020 Candiana (PD) - Cell. 320 7789729 (Gabriele)
AGRYEM srl - Z.I. II^a Strada 21/A
35026 Conselve (PD) - Cell. 346 9636124
B.M.R. OFFICINA snc di Bevilacqua Michele & C.
Via Mogge 4 - Villanova del Ghebbo (RO) - Cell. 340 7336137
Officina Agricola Estense snc di P.I. Silvano Braganza
Via Padana Inferiore 12 - 35042 Este (PD) - Cell. 320 2996598

OFFICINA MOBILE PER INTERVENTI TEMPESTIVI



Chiama il **320 7789729**
(Gabriele)

Magazzino **RICAMBI**
345 7887892